



Difesa & Sicurezza - Difesa, Volkswagen valuta la svolta militare: contatti con Israele per l'Iron Dome

Roma - 27 mar 2026 (Prima Notizia 24) L'amministratore delegato Oliver Blume conferma l'ipotesi di riconvertire lo stabilimento di Osnabrueck; trattative in corso con la Rafael per la produzione di componenti dei sistemi di difesa aerea.

Il colosso automobilistico tedesco Volkswagen sta valutando un clamoroso ingresso nel settore della produzione militare, segnando una potenziale svolta storica per il gruppo. L'amministratore delegato, Oliver Blume, intervenendo a un evento della Frankfurter Allgemeine Zeitung a Francoforte, ha confermato l'esistenza di interlocuzioni con aziende del comparto difesa per la riconversione di siti industriali in Germania. L'Ad ha spiegato che "siamo in contatto con diverse aziende della difesa" e che questa opzione "potrebbe essere una soluzione anche per Osnabrueck", stabilimento attualmente al centro di riflessioni sul futuro produttivo. Secondo quanto riportato dal Financial Times e dall'emittente Al Arabiya, Volkswagen sarebbe in trattative avanzate con l'israeliana Rafael Advanced Defense Systems. L'obiettivo sarebbe quello di adattare le linee industriali, oggi dedicate all'automotive, alla produzione di componenti destinati all'Iron Dome, il celebre sistema di difesa aerea israeliano. Il progetto, che godrebbe del sostegno del governo tedesco, prevede tempi di attuazione relativamente brevi: la conversione parziale della produzione potrebbe infatti avviarsi entro 12-18 mesi. L'iniziativa si colloca in un trend europeo di crescente integrazione tra industria civile e militare, spinto dall'aumento delle spese per la difesa e dalle attuali tensioni geopolitiche. Per Volkswagen, fondata nel 1937 e leader del mercato automobilistico europeo, si tratterebbe di un ritorno alla produzione dual use o direttamente bellica, attività che aveva caratterizzato il gruppo durante la Seconda guerra mondiale prima della completa riconversione civile nel dopoguerra. La diversificazione verso la difesa rappresenterebbe oggi una risposta strategica alle sfide del settore industriale tradizionale.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Marzo 2026